



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

**SERVIZIO 3 - LEGALE – CONTENZIOSO – CONTRATTI -
APPALTI**

Prot. n. _____



Modugno, 31 luglio '14

Al Segretario Generale

SEDE

Oggetto: Richiesta chiarimenti del 17/7/2014 prot. 33896 in merito alla
Det.77/2014 Riscontro.

Gent.ma Dottoressa,

in riferimento ai chiarimenti richiesti sul provvedimento in oggetto Le
evidenzio quanto segue.

Il compenso al legale è stato quantificato sulla base del valore della
controversia individuato sulla base della pretesa azionata dalla società
Waste (poi Unendo s.p.a.); per un ammontare di € 1.500.000,00, oltre
interessi e svalutazione.

Su tale importo, alla luce dei criteri contenuti nella Deliberazione di
Conferimento di incarico, n. 28 del 10.4.2008, cioè minimi tariffari
aumentati del 20%, è stato quantificato il relativo compenso ai sensi dei
parametri di cui al D.M. 140/2012 (in vigore al momento dell'adozione
della sentenza di definizione del giudizio.)

Inoltre, la somma indicata nel provvedimento di liquidazione, cioè € 14.922,30 risulta già comprensiva di spese generali, IVA e CAP, nonché delle spese vive borsuali.

In riferimento alla declaratoria di improcedibilità dell'appello rpoposto, è opportuno evidenziare alcuni elementi.

In sede di adozione del lodo parziale, l'Avv. Benedetto, già legale incaricato dall'Ente per il procedimento in sede arbitrale promosso dalla stessa società Waste (poi Unendo), con propria comunicazione del 13/2/2008 ha evidenziato l'opportunità di proporre impugnazione avverso tale pronuncia, benchè di carattere parziale, poiché contenente delle statuizioni di rigetto di eccezioni sollevate dalla difesa dell'Ente sulle quali non si riteneva opportuno che costituissero cosa giudicata.

Sulla scorta di tale nota la Giunta Comunale, con provvedimento n. 28 del 10.4.2008 ha deciso di proporre appello avverso il citato lodo arbitrale, recependo le indicazioni dell'avv. Benedetto.

La questione non era di poco conto, atteso che sussistevano seri profili di nullità della domanda proposta dalla Waste in sede arbitrale, sotto il profilo della legittimazione ad agire, non ritenendo sufficientemente provata la titolarità sopravvenuta della società ricorrente nelle posizioni creditorie originariamente appartenenti alla società SPEM (originaria titolare del contratto per il servizio di igiene urbana).

Con successiva comunicazione del 30/9/2008 prot. 51430, l'avv. Benedetto rappresenta l'intervenuta adozione del lodo definitivo, evidenziando tutti i relativi profili processuali consequenziali, con l'espressa richiesta, rivolta all'Amministrazione, di valutare l'eventuale impugnazione del lodo definitivo, benchè quest'ultimo contenga, in definitiva, statuizioni favorevoli all'Ente, laddove viene accolta la pretesa economica della società limitatamente ad un ristretto arco temporale (cioè dal 1996 al 1997) per un importo di circa € 228.000,00; per gli ulteriori importi, cioè la parte

più rilevante nel suo ammontare, ha rigettato la richiesta rilevando il difetto di *potestas iudicandi*, ravvisando la sussistenza della giurisdizione amministrativa.

Con comunicazione del 21/10/2008 la scrivente provvedeva a trasmettere la nota dell'avv. Benedetto al Sindaco e all'Assessore al contenzioso, ravvisando l'opportunità di concordare un incontro al fine di valutare la condotta processuale più conveniente per il Comune.

Nell'incontro che si è tenuto presso la sala riunioni del Comando di P.M., i presenti, tra cui la sottoscritta, il Sindaco Rana, l'Assessore al contenzioso Cafagno e l'avv. Benedetto, si è convenuto sulla inopportunità di impugnare il lodo definitivo, atteso il contenuto favorevole all'Ente della pronuncia nel suo complesso, poiché le somme riconosciute dal collegio arbitrale, in realtà, erano già state " messe in cantiere " dall'Ente quali importi difficilmente contestabili e da riconoscere.

Si decise, quindi, di non proseguire con l'impugnazione del lodo definitivo, rimettendo ogni azione alla UNENDO s.p.a., con particolare riferimento all'onere di riassunzione del giudizio dinanzi al TAR nei termini decadenziali.

Pertanto, poiché il lodo parziale conteneva delle decisioni di carattere definitivo, il Sindaco non ha ravvisato l'opportunità di abbandonare il giudizio, anche in considerazione delle particolari eccezioni di legittimazione ad agire, prescrizione e giurisdizione sollevate dalla difesa dell'Ente.

Pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, l'attività difensiva è stata integralmente espletata e condotta a termine, con la rilevanza anche della correttezza del legale che, in sede di avvenuta notifica del lodo definitivo, ha espressamente informato di tanto l'Amministrazione con l'invito a fare le dovute valutazioni in merito alla impugnazione anche del provvedimento sopravvenuto.

Il processo, quindi, in sede di appello, si è integralmente svolto, trattandosi di impugnazione fondata su motivi di diritto, con produzione di memorie difensive e conclusionali da parte del legale in questione.

Spero di essere stata esauriente, compatibilmente con il tempo a disposizione, con la precisazione che, in ogni caso, ogni altra valutazione e chiarimento potrà essere effettuato congiuntamente appena rientrata dalle ferie.

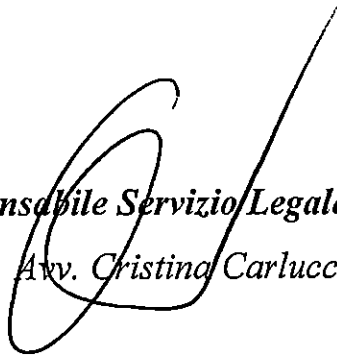
Nel caso ritenga esaurienti gli elementi sin qui esposti, le chiedo di voler procedere alla pubblicazione del provvedimento.

Allego alla presente:

- Determinazione di liquidazione del compenso con la richiesta di chiarimenti.;
- Nota dell'avv. Benedetto del 13.2.2008;
- Deliberazione di G.C. n. 28 del 10.4.2008 di incarico;
- comunicazione della sottoscritta del 21.10.2008 con allegata la nota dell'avv. Benedetto del 30.9.2008 prot.51430.

Cordiali saluti

Il Responsabile Servizio Legale
Avv. Cristina Carlucci



AVV. MARIA BENEDETTO
C.so Vittorio Emanuele, 143 - 70122 BARI
Tel. e fax 080.9905347 - 080.9905363
P.I. 05371310722 - c.f. BNDMRA75T41C134Q

Bari, 13 febbraio 2008

Spett.le
Comune di Modugno
c.a. Avv. Cristina Carlucci
Piazza del Popolo, 16
70020 MODUGNO (BA)
fax 080 - 5865209

OGGETTO: Comune di Modugno /Waste Italia S.p.A.

Con riferimento al procedimento in oggetto, Vi invio in allegato alla presente copia del lodo parziale del 24.01.2008 con il quale il Collegio Arbitrale ha dichiarato l'invalidità in parte qua della clausola compromissoria con riferimento al contratto rep. N. 830 del 1997 e conseguentemente, il difetto di *potestas iudicandi* con riferimento al complessivo rapporto contrattuale a far data dal momento della stipula del contratto del 1997, nel contempo ha rigettato tutte le eccezioni preliminari formulate dalla difesa del Comune di Modugno.

Ritengo opportuno impugnare il predetto lodo parziale per nullità, nonostante la Cassazione sia contrastante nel dare valore di giudicato a tale pronuncia, che quindi potrebbe divenire definitiva.

Vi invio, inoltre, copia dell'ordinanza del Collegio Arbitrale del 04.02.2008 con la quale viene fissata l'udienza del 21.02.2008 per il giuramento del CTU dott. Michele Tetro e per l'eventuale indicazione dei consulenti tecnici di parte e la richiesta di integrazione dei quesiti.

Resto in attesa di Vs. determinazioni in merito.
Cordiali saluti

All. c.s.

Avv. Maria Benedetto





COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

le pale

N. Reg. 28

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

Proc. Arbitrale Waste Italia SpA c/ Comune di Modugno.
Impugnazione lodo parziale. Affidamento incarico.

L'anno duemilaotto addì 10 del mese di aprile, in Modugno,
previo inviti scritti, si è oggi riunita la Giunta Comunale, presso
la Sede Municipale con l'intervento dei Signori:

Presente

1) RANA	Giuseppe	Sindaco - Presidente	si
2) TRENTADUE	Michele	Vice Sindaco-Assessore	si
3) CAFAGNO	Angelantonio	Assessore	si
4) PASTORE	Fedele	Assessore	si
5) COZZI	Giuseppe	Assessore	si
6) CORRIERO	Marco	Assessore	si
7) LIBERIO	Vito Carlo	Assessore	si
8) CARBONE	Mario	Assessore	si
9) VENEZIANO	Giulia Silvana	Assessore	no

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Pietro ACQUAFREDDA



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Relazione ufficio legale

Premesso che:

- l'avv. Maria Benedetto, legale incaricato dall'Ente nel procedimento arbitrale promosso dalla Waste Italia spa contro il Comune di Modugno, con nota prot. n.9999 del 19/2/2008, ha trasmesso copia del lodo parziale del 24/1/2008 con il quale il Collegio Arbitrale ha dichiarato l'invalidità in parte della clausola compromissoria con riferimento al contratto rep. n.830/1997 e conseguentemente, il difetto di potestas iudicandi con riferimento al complessivo rapporto contrattuale a far data dal momento della stipula del contratto del 1997; nello stesso lodo parziale, inoltre, il collegio ha rigettato le eccezioni preliminari sollevate dalla difesa del Comune in merito al difetto di legittimazione ad agire in capo alla società Waste Italia; infatti si è contestato l'effettivo subentro di quest'ultima nei crediti della Spem s.p.a.

Il legale nella citata nota, con riferimento al rigetto della eccezione di difetto di legittimazione attiva della Waste Italia, ha rappresentato l'opportunità di impugnare il predetto lodo parziale per nullità, nonostante la Cassazione sia contrastante nel dare valore di giudicato a tale pronuncia, in considerazione di quanto disposto dall'art.827 c.p.c. 3° comma e dal rilievo che il lodo parziale in questione conterrebbe delle statuizioni parziali circa il merito della controversia (ad es. anche l'intervenuta prescrizione di parte del credito vantato dalla Waste Italia spa).

In ragione di tutto quanto sopra rappresentato, si propone l'adozione del conseguente atto deliberativo.

Modugno, lì 26 marzo 2008

f.to Il Responsabile Ufficio Legale
(Avv. Cristina Carlucci)

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. n.267/2000

Acquisiti in merito, ai sensi dell'art.49 del citato D.Lgs., i pareri:

- del Dirigente I° Settore dott.ssa Beatrice Maggio, "favorevole" per quanto concerne la regolarità tecnica, espresso in data 27.03.2008;
- del Dirigente IV° Settore Servizio Finanziario dott.Fulvio Pasquale Gesmundo "favorevole" per quanto concerne la regolarità contabile espresso in data 27.03.2008;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano e con duplice votazione di cui una separata per la immediata eseguibilità, attesa l'urgenza;



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

DELIBERA

- 1) Di proporre l'impugnazione del lodo parziale depositato dal Collegio arbitrale nel procedimento Waste Italia s.p.a contro Comune di Modugno, in data 24/1/2008 per le ragioni di cui in premessa.
- 2) di affidare l'incarico per la rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Maria Benedetto con studio in Bari al Corso Vittorio Emanuele n.143;
- 3) Dare atto che la somma presunta come fondo spesa per l'incarico predetto ascende ad euro 1.000,00 e risulta disponibile sul bilancio 2007 gestione residui cap.70/2401/M/07-642 -S/08 ob.2072 AGG. ~~denominato "spese legali", precisando che il corrispettivo~~ dell'intera causa verrà concordato dal professionista con l'Ente mediante sottoscrizione del Disciplinare di incarico professionale, così come previsto ed approvato con deliberazione di G.M. n.103 del 23/10/07.
- 4) Il compenso concordato risulterà disponibile sul cap.70 ob.2072 codice meccanografico 1010203 denominato "spese legali".
- 5) Dare atto che con successiva "determinazione" da emanare a cura del Dirigente responsabile del servizio, sarà provveduto all'assunzione dell'impegno spesa.
- 6) Trasmettere copia del presente provvedimento alle sezioni Ragioneria e Legale per quanto di rispettiva competenza, nonché all'avv. Maria Benedetto.
- 7) Dare al presente provvedimento carattere di immediata eseguibilità.



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pietro ACQUAFREDDA

IL SINDACO
f.to Dott. Giuseppe RANA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' affissa all' Albo Pretorio Comunale per 15 gg. dal 7 APR. 2008 come prescritto dall' art. 124 comma 1° del D.Lgs. 267/2000;
- E' stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ ai Sigg. Capigruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125 D.Lgs 267/2000;

Il Segretario Generale
f.to Dott. Pietro ACQUAFREDDA

- che la presente delibera è divenuta esecutiva il giorno 7 APR. 2008
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°);

Modugno, li 7 APR. 2008 Il Segretario Generale
f.to Dott. Pietro ACQUAFREDDA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Modugno, li 7 APR. 2008

L'ISTRUTTORE
Dott. Antonio RUBINO





COMUNE DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

TORNI
Ej

I SETTORE - UFFICIO LEGALE - CONTRATTI

Prot. n. _____

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n.	
21 OTT. 2008	
Cat. _____	Clas. _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____

Modugno, 17 ottobre 2008

Al Sindaco
All'Assessore al Contenzioso
SEDE

OGGETTO: Lodo arbitrale definitivo Waste Italia (ora Unendo) s.p.a. c/ Comune di Modugno. Nota dell'Avv. Maria Benedetto del 30/9/2008 prot. 51430.

Comunicazioni.

In riferimento al procedimento arbitrale di cui in oggetto, attesa l'avvenuta adozione del lodo definitivo, emesso in data 22/7/2008 dal collegio arbitrale e notificato al legale dell'Ente in data 23 settembre 2008, nonché alla luce dell'ultima missiva dell'Avv. Benedetto del 17 ottobre 2008 (ricevuta a mezzo fax) la scrivente rappresenta alle SS.VV. l'opportunità di concordare un incontro, eventualmente anche con la partecipazione dell'Avv. Benedetto (legale dell'Ente nel giudizio arbitrale) e della Prof.ssa Loiodice (arbitro nominato dall'Ente), al fine di valutare la condotta processuale più conveniente del Comune, sia in riferimento alla notifica del lodo definitivo, sia con riferimento alla impugnazione già proposta avverso il lodo parziale.

Si allega, per comodità di chi legge, la nota dell'Avv. Maria Benedetto con prot.51430 del 30/9/2008.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimenti in merito si inviano
Distinti saluti

Il Responsabile Ufficio Legale

Avv. Cristina Carlucci

AVV. MARIA BENEDETTO
C.so Vittorio Emanuele, 143 - 70122 BARI
Tel. e fax 080.9905347 - 080.9905363
P.I. 05371310722 - c.f. BNDMRA75T41C134Q

Bari, 24 settembre 2008

*raccomandata a/r
anticipata a mezzo fax al n. 080/5865209*

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n.	57430
30 SET. 2008	
Cat. _____	Clas. _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____

Spett.le
Comune di Modugno
c.a. Avv. Cristina Carlucci
Piazza del Popolo, 16
70020 MODUGNO (BA)

OGGETTO: Comune di Modugno /Waste Italia S.p.A. (oggi Unendo S.p.A.)

Con riferimento al procedimento in oggetto, Vi comunico quanto segue.

In data 23 settembre c.a. la Waste Italia s.p.a., oggi Unendo S.p.A. ha notificato presso il mio Studio il lodo definitivo, già notificato dagli arbitri in data 22.07.2008.

Controparte potrebbe impugnare il lodo definitivo, per le ragioni connesse con la decisione dello stesso, nel termine di 90 giorni dalla notifica (22.07.2008) oltre i termini di sospensione feriale. Dopo tale data, ove la stessa non abbia provveduto a proporre appello, la decisione degli arbitri diventerebbe inoppugnabile.

Ritengo che il lodo definitivo non sia del tutto sfavorevole al Comune, in considerazione dell'importo liquidato a favore di controparte e quello effettivamente richiesto.

Vorrete valutare, tuttavia, se impugnare il lodo definitivo. In caso negativo, Vi invito a comunicarmi se intendete rinunciare al giudizio d'appello avente ad oggetto l'impugnazione del lodo parziale, al fine di rendere inoppugnabile la condanna al pagamento delle somme statuite con il lodo definitivo.

Con specifico riferimento al lodo parziale, preciso che la decisione di impugnare lo stesso per nullità dinanzi alla Corte d'Appello di Bari è stata presa per non rendere inoppugnabili le statuizioni degli arbitri in merito alla giurisdizione, alla prescrizione e al difetto di legittimazione. La Cassazione è infatti contrastante nel dare valore di giudicato a tale pronuncia, che quindi potrebbe divenire definitiva. L'udienza dinanzi alla Corte d'appello di Bari è fissata per il 13.01.2009.

Nell'ipotesi di accoglimento dell'impugnazione del lodo parziale, infatti, la Corte d'Appello potrebbe annullare il lodo e rimettere il giudizio dinanzi al TAR.

Per gli importi relativi al contratto rep. n. 830 del 24.07.1997, periodo per il quale il Collegio ha dichiarato il proprio difetto di *potestas iudicandi*, controparte potrebbe adire il TAR entro i termini di prescrizione del diritto ossia 5 anni (secondo la Nostra interpretazione) 10 anni (secondo quella degli arbitri e di controparte), termini interrotti con la proposizione dell'arbitrato, e quindi entro il 2013 o entro 2018.

L'impugnazione di tale pronuncia, tuttavia, potrebbe anche sottostare alle regole processuali della riassunzione e quindi ridursi a sei mesi dalla pronuncia del lodo parziale.

Secondo tale ultima tesi i termini per l'azione sono ampiamente scaduti.

Resto a Vs disposizione per ogni eventuale chiarimento al riguardo e attendo Vs. determinazioni.

Cordiali saluti


Avv. Maria Benedetto



CITTA' DI MODUGNO
CODICE IPA C_F262
PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0033896
del 17/07/2014



CITTA' DI MODUGNO

(Provincia di Bari)

Piazza del Popolo n. 16 - c.a.p. 70026

pec email comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

LEGALE

SCHEDA RESTITUZIONE DETERMINAZIONE							
SERVIZIO		REG.N. <u>78</u>	DATA ADOZIONE <u>14</u> <u>7</u> <u>2014</u>	DATA ESECUTIVITA' <table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td></tr></table>			
UFFICIO		OGGETTO: _____ _____ _____ _____		RESTITUITA IN DATA <u>17</u> <u>7</u> <u>2014</u>			
RUP		_____ _____ _____ _____		☐ PER LA PUBBLICAZIONE ☒ CON RILIEVI (VD.OSSERVAZIONI)			
RESPONSABILE P.O.		OSSERVAZIONI: <u>Come non potranno a 15 mila €</u> <u>per una parte di diritti irripetibili?</u> <u>Perché non andranno accolti</u> <u>anche di risarcimento del capo?</u> <u>Perché è stata decisa irripetibilità?</u> <u>Conferma non è necessario per anni</u> <u>che non è andato al centro?</u>					

pe. Rosse - Reparto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Monica Calzetta)



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

fl



CITTÀ DI MODUGNO
CODICE IPA C_F262
PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0033538
del 15/07/2014

Spett.le
Ufficio Delibere
Sede Municipale

c.a. Responsabile del Servizio 12

Oggetto: Trasmissione atto

Si trasmette copia del seguente atto per adempimenti di Vostra competenza.

Proponente: **Legale-Contenzioso-Contratti-Appalti**

Tipo: **Determina Dirigenziale**

Numero: **SERV03/DD/2014/77**

Oggetto:

Proc. Comune di Modugno c/ Unendo Spa-Ricorso in appello. Liquidazione compenso avv. Benedetto Maria



Modugno li, 15/07/2014

Il Responsabile incaricato
Giuseppe MARTIRADONNA

[Signature]



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REG. GEN. N. --- /

RIFERIMENTI

PROPONENTE

SERV03/DD/2014/77

DATA DI ADOZIONE

14/07/2014

LUOGO DI ADOZIONE

Sede dell'Ufficio Proponente

DATA DI ESECUTIVITÀ

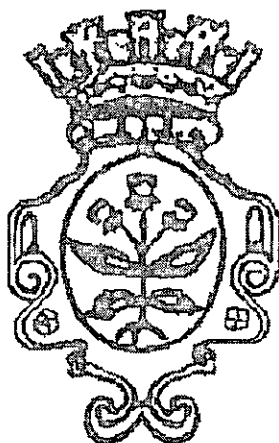
DATA DI PUBBLICAZIONE

DAL

AL

OGGETTO

Proc. Comune di Modugno c/ Unendo Spa. Ricorso in appello.
Liquidazione compenso avv. Benedetto Maria



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE – CONTENZIOSO – CONTRATTI APPALTI

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.103 in data 23.10.2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato schema di disciplinare di incarico professionale in materia di conferimento all'esterno di incarichi legali, al fine di consentire al Comune di Modugno di concordare preventivamente, con il professionista il corrispettivo per l'incarico affidatogli, così come previsto dall'art. 2 D.L. 223 del 04.07.2006, convertito in Legge n.248/2006 del 04.08.2006;
- con Deliberazione di G.C. RG. n. 28/2008, il Comune di Modugno decideva di proporre appello avverso il lodo arbitrale pronunciato in data 24 gennaio 2008 nella controversia insorta tra l'Ente e la società Unendo Spa, affidando la difesa dell'Ente all'avv. Benedetto Maria, ai fini della proposizione dell'impugnazione suddetta;
- in adempimento del mandato conferito, il professionista provvedeva alla costituzione in giudizio del Comune di Modugno;
- la suddetta deliberazione dava mandato all'Ufficio Legale per la predisposizione del disciplinare d'incarico professionale, da sottoscrivere tra l'Ente e il professionista incaricato;
- detto disciplinare di incarico veniva sottoscritto dal Responsabile del Servizio 3°, Avv. Cristina Carlucci e dall'Avv. Maria Benedetto in data 22 Maggio 2014, con espressa accettazione, da parte di quest'ultima, delle clausole di cui agli articoli 4,5,6,8,10 e 11, del medesimo disciplinare, stabilendo, a titolo di compenso per l'intero giudizio, la somma di Euro 12.482,10 comprensiva di rimborso delle spese generali, oltre IVA e CAP, quantificata in base ai parametri contenuti nel D.M. 140/2012, sulla base del valore della causa da € 500.001 a € 1.500.000, applicando i minimi tariffari maggiorati del 20%, come da Deliberazione di C.C. n. 49/1996, tenuto conto della particolare complessità della causa e dell'importanza dell'opera prestata dal professionista;
- Con nota del 30/05/2014 prot. n. 25807 l'avv. Maria Benedetto ha trasmesso sentenza n. 807/2013 resa dalla Corte di Appello di Bari, con la quale è stata dichiarata improcedibile l'impugnazione proposta dall'Ente e condannato il Comune di Modugno al pagamento delle spese processuali;

Considerato che al professionista è stato liquidato l'importo di € 721,15, oltre Iva e Cap, come da mandato n. 2840/2008, a titolo di acconto sul compenso convenuto, risulta pertanto necessario corrispondere la differenza pari ad € 11.760,95 comprensiva di spese generali, oltre Iva e Cap, a saldo per l'attività legale prestata in favore dell'Ente;

- In ragione di quanto sopra esposto, è necessario procedere alla liquidazione della somma complessiva lorda di € 14.922,30 comprensiva di spese generali, Iva e Cap, a saldo per l'attività legale prestata in favore dell'Ente, così come concordato nel contratto di prestazione professionale sopra citato e ritenuto congruo, in favore dell'avv. Maria Benedetto.

- Ritenuto, per quanto innanzi premesso, di dover procedere in merito;

Visti:

- art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;
- art. 4 comma 2 del D.Lgs. 30.3.2001 n.165;



DETERMINA

- 1) Di liquidare in favore dell'Avvocato Maria Benedetto, con studio in Bari in Via Sparano n. 82, la somma complessiva lorda di Euro **14.922,30**, comprensiva anche delle spese generali, IVA e CAP, come da disciplinare sottoscritto il 22.05.2014 dal Responsabile del Servizio 3° Avv. Cristina Carlucci e dall'Avv. Maria Benedetto, tramite bonifico bancario sul c/c intestato al professionista, per i motivi e le circostanze di cui innanzi che si intendono qui integralmente riportati ed approvati.
- 2) Di dare atto che la somma complessiva di Euro **14.922,30** trova copertura finanziaria sul capitolo 2072/ **817** /I/2014 – p.f. 1.03.02.11 del redigendo bilancio di previsione 2014, gestione competenza - denominato: "spese legali", per i motivi e le circostanze di cui innanzi che si intendono qui integralmente riportati ed approvati.
- 3) Di dare, altresì, atto che il presente provvedimento diventa esecutivo, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000, con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del responsabile del Servizio Finanziario;
- 4) Di trasmettere copia del presente provvedimento ai Servizi Ragioneria e Legale per quanto di rispettiva competenza, nonché all'Avv. Maria Benedetto.

Modugno, 14 luglio 2014

Il Responsabile del Servizio Legale-Contenzioso-Contratti-Appalti
Avv. Cristina CARLUCCI





CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

AI SENSI DELL'ART. 151, COMMA 4°, DEL T.U. N. 267/2000 ORDINAMENTO EE.LL.

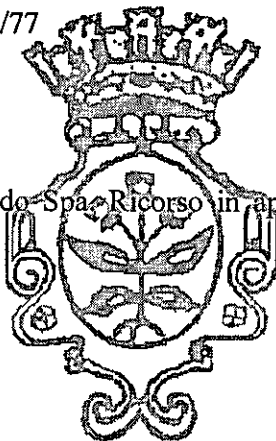
SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA PER IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO:

DETERMINAZIONE: SERV03/DD/2014/77

DATA DI ADOZIONE: 14/07/2014

OGGETTO

Proc. Comune di Modugno c/ Unendo Spa Ricorso in appello. Liquidazione compenso avv. Benedetto Maria



NOTE AGGIUNTIVE
FAVOREVOLE

MODUGNO LI, 15/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DOMENICO PROSCIA